

COMUNE DI CUORGNE'  
Città Metropolitana di Torino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Fiorella Vaschetti*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 16.02.2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cuornè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 16 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

*Fiorella Vaschetti*



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
Si rileva come le entrate non ricorrenti siano inferiori alle spese non ricorrenti non generando distorsioni sugli equilibri di parte corrente nel futuro.....	14
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	30

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cuornè nominato con delibera consiliare n.30 del 23.07.2018 con decorrenza incarico dal 12.09.2018,

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 30.01.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21.01.2019 con delibera n. 33, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- non sono previste spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 21.01.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 16 del 23.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 29.03.2018 sottoscritta dal Dottor Giuseppe Finello si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.394.702,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	271.168,30
b) Fondi accantonati	2.513.992,24
c) Fondi destinati ad investimento	526.917,93
d) Fondi liberi	82.623,53
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.394.702,00</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:  
**Situazione di cassa**

	2016	2017	2018
Disponibilità:	926.221,65	1.322.082,39	1.294.657,55
di cui cassa vincolata	115.017,50	62.297,36	73.623,09
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture extra contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Inoltre i vincoli sono inseriti sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamenti, in modo da informare l'ufficio di Tesoreria.

Al bilancio di previsione, annualità 2019, è applicato una quota vincolata di avanzo presunto di amministrazione 2018 pari ad Euro 36.600,00 a finanziamento della spesa di investimento, dei quali Euro 16.600,00 originati da un trasferimento e Euro 20.000,00 frutto di un vincolo posto dall'ente.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	126468,55	126765,49	81409,49	85679,95
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	185754,45	1037553,31	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	449556,84	36600,00		
	- di cui avanzo - utilizzata anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1322082,39	1294657,55		
10000	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2366774,93	previsione di competenza previsione di cassa	546526,40 5454236,38	5501400,53 7160165,11	5498400,99	5499356,98
20000	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	332007,38	previsione di competenza previsione di cassa	169438,38 369098,33	98248,57 430255,95	83020,00	78402,07
30000	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	1060037,93	previsione di competenza previsione di cassa	1837580,64 2076421,80	1929158,00 2989195,93	1840243,00	1840243,00
40000	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	36103,83	previsione di competenza previsione di cassa	536268,00 574395,34	9493635,00 9529738,83	388000,00	282000,00
50000	<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	690000,00	previsione di competenza previsione di cassa	690000,00 690000,00	310000,00 1000000,00	0,00	0,00
60000	<b>TITOLO 6</b> Accensione prestiti	21700,72	previsione di competenza previsione di cassa	690000,00 711700,72	310000,00 331700,72	0,00	0,00
70000	<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1834230,00 1834230,00	1753895,00 1753895,00	1753895,00	1753895,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47310,23	previsione di competenza previsione di cassa	1587685,00 1600432,82	1560000,00 1607910,23	1560000,00	1560000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	4553935,02	previsione di competenza previsione di cassa	12810728,42 13310515,39	20956337,10 24802261,77	11123558,99	11013897,05
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	4553935,02	previsione di competenza previsione di cassa	13572508,26 14632597,78	22157255,90 26096919,32	11204968,48	11099577,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	913263,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7060793,81 126765,49 7519799,47	7092146,59 128694,06 81409,49 7540498,62	7132524,48 0,00 85679,95	7123873 0,00 85679,95
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	137755,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1831327,45 1037553,31 881408,45	10407788,31 1037553,31 0,00 10537668,78	388000 0,00 (0,00)	282000 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	690000 (0,00) 690000	310000 0,00 0,00 310000	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	3380,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	568472 (0,00) 572771	1033426 0,00 0,00 1036806,65	370549 0,00 (0,00)	379809 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1834230 (0,00) 1834230	1753895 0,00 0,00 1753895	1753895 0,00 (0,00)	1753895 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	201074,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1587685 (0,00) 1719731,96	1560000 0,00 0,00 1761074,45	1560000 0,00 (0,00)	1560000 0,00 (0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1255474,09</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>13572508,26</b> <b>1164318,80</b> <b>13217940,88</b>	<b>22157255,90</b> <b>1166247,37</b> <b>81409,49</b> <b>22939943,50</b>	<b>11204968,48</b> <b>0,00</b> <b>85679,95</b>	<b>11099577,00</b> <b>0,00</b> <b>85679,95</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1255474,09</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>13572508,26</b> <b>1164318,80</b> <b>13217940,88</b>	<b>22157255,90</b> <b>1166247,37</b> <b>81409,49</b> <b>22939943,50</b>	<b>11204968,48</b> <b>0,00</b> <b>85679,95</b>	<b>11099577,00</b> <b>0,00</b> <b>85679,95</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	81.409,47
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	10.826,24
entrata in conto capitale	359.245,30
assunzione prestiti/indebitamento	678.308,01
altre risorse di parte corrente	34.529,78
<b>TOTALE</b>	<b>1.164.318,80</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

### Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>1.294.657,55</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.160.165,11
2	Trasferimenti correnti	430.255,95
3	Entrate extratributarie	2.989.195,93
4	Entrate in conto capitale	9.529.738,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00
6	Accensione prestiti	331.700,72
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.753.895,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.607.310,23
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.802.261,77</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>26.096.919,32</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	7.540.498,62
2	Spese in conto capitale	10.537.668,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	310.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.036.806,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.753.895,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.761.074,45
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>22.939.943,50</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>3.156.975,82</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 73.623,09

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CAS
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.294.65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.366.774,93	5.501.400,53	7.868.175,46	7.160.16
2	Trasferimenti correnti	332.007,38	98.248,57	430.255,95	430.25
3	Entrate extratributarie	1.060.037,93	1.929.158,00	2.989.195,93	2.989.19
4	Entrate in conto capitale	36.103,83	9.493.635,00	9.529.738,83	9.529.73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	690.000,00	310.000,00	1.000.000,00	1.000.00
6	Accensione prestiti	21.700,72	310.000,00	331.700,72	331.70
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.753.895,00	1.753.895,00	1.753.89
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.310,23	1.560.000,00	1.607.310,23	1.607.31
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.553.935,02</b>	<b>20.956.337,10</b>	<b>25.510.272,12</b>	<b>24.802.26</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.553.935,02</b>	<b>20.956.337,10</b>	<b>25.510.272,12</b>	<b>26.096.91</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CAS
1	Spese Correnti	913.263,52	7.092.146,59	8.005.410,11	7.540.49
2	Spese In Conto Capitale	137.755,47	10.407.788,31	10.545.543,78	10.537.66
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	310.000,00	310.000,00	310.00
4	Rimborso Di Prestiti	3.380,65	1.033.426,00	1.036.806,65	1.036.80
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.753.895,00	1.753.895,00	1.753.89
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	201.074,45	1.560.000,00	1.761.074,45	1.761.07
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.255.474,09</b>	<b>22.157.255,90</b>	<b>23.412.729,99</b>	<b>22.939.94</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>3.156.97</b>

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto stanziato nella Missione 20 a titolo di Fondi e accantonamenti.

Si osserva però che l'attendibilità della previsione di cassa di un'entrata non può prescindere dalla presenza del fondo crediti dubbia esigibilità che, di fatto, ne dovrebbe rettificare lo stanziamento in termini di liquidità. In altre parole la previsione di cassa di ogni tipologia di entrata dovrebbe essere inserita calcolando il suo limite massimo come segue:

**previsioni di entrata + residui attivi - fcde accantonato sia nell'ultimo risultato di amministrazione sia nel bilancio di previsione.**

L'importo presunto al 31.12.2018 del Fondo crediti di dubbia esigibilità che dovrà essere accantonato nel risultato di amministrazione ammonta ad Euro 1.740.164,39 come dal prospetto allegato obbligatoriamente al bilancio.

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1294657,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	126765,49	81409,49	85679,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7528807,10 0,00	7421663,99 0,00	7418002,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7092146,59 81409,49 351005,00	7132524,48 85679,95 392299,00	7123873,00 85679,95 412946,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1033426,00 0,00 0,00	370549,00 0,00 0,00	379809,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-470000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	470000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

L'importo di euro 470.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

reimputazione del FPV in parte capitale relativo alle opere di manutenzione straordinaria finanziate con contributo regionale. L'importo del contributo a finanziamento della spesa corrente inerisce il rimborso inserito al Titolo 4' della spesa, Missione 50, alla Cassa depositi e Prestiti del Fondo Rotativo per la progettualità. La quota di FPV reimputato finanzia nel 2019 le spese di progettazione.

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi delle alienazioni sono utilizzati esclusivamente per il finanziamento delle spese di investimento ai sensi delle disposizione dell'articolo 162 TUEL oltre che in parte, alla creazione del Fondo estinzione anticipata mutui ai sensi articolo 7 c.5 DL 78/2015, stanziato nella Missione 20.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 non essendo previste tali operazioni nel bilancio.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	17.649,51	17.649,51	17.649,51
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da MIUR: Sostegno spese asili nido	21.155,00	10.000,00	5.000,00
Contributo regionale: Cantieri di lavoro	1.145,00	0,00	0,00
Contributo regionale: Azioni di politica del lavoro PPU	1.928,57	0,00	0,00
Attività e manifestazioni: Trasferimenti da imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>42.878,08</b>	<b>28.649,51</b>	<b>23.649,51</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	25.053,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Polizia municipale: Noleggi di hardware	17.227,00	17.227,00	17.227,00
Trasferimento proventi autovelox a CMTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimento quota giro d'Italia a Comune di Ceresole	3.000,00	0,00	0,00
Azioni di politica attiva del lavoro PPU	3.235,71	0,00	0,00
Cantieri di lavoro	6.774,00	0,00	0,00
Spese di gestione asilo nido	21.155,00	10.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>61.391,71</b>	<b>37.227,00</b>	<b>57.280,00</b>

Si rileva come le entrate non ricorrenti siano inferiori alle spese non ricorrenti non generando distorsioni sugli equilibri di parte corrente nel futuro

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione, nella persona del Dottor Finello Giuseppe ha espresso parere con verbale n.12 del 02.08.2018, attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 28.07.2016 e rimandando il giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup al parere alla nota di aggiornamento al DUP in concomitanza con lo schema di bilancio di previsione 2019/20201.

La nota di aggiornamento ad Dup è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 21.01.2019.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Lo schema oltre a essere incluso in modo sintetico nel Dup è stato approvato con determinazione della Giunta Comunale n G.C. n. 107 del 25/06/2018, modificato con G.C. n. 138 del 17/09/2018 per essere approvato dal Consiglio Comunale come da deliberazione n. 36 del 26.09.2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 21.01.2019 ed incluso nella nota di aggiornamento al Dup Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

La deliberazione di Giunta è la n.26 del 21.01.2019 e riportata sinteticamente nel DUP. Su tale atto l'organo di revisione non ha formulato parere specifico che viene incluso nel presente verbale relativo al bilancio di previsione 2019/2021 e relativi atti di programmazione.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Tale documento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione 27 del 21.01.2019 e riportata sinteticamente nel DUP.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 29 del 21.01.2019 e riportata sinteticamente nel DUP. L'unico immobile destinato alla vendita nel corso del 2019 risulta essere la **Ex palazzina alloggi sottoufficiali della GdF** per la quale sono state esperite molteplici procedure di asta pubblica, tutte risultate infruttuose, e per cui al momento è in corso un confronto con gli uffici del Demanio per addivenire a una nuova perizia. L'importo presunto della vendita in bilancio ammonta ad Euro 105.000,00 la cui entrata è destinata oltre alla retrocessione al Demanio e la fondo estinzione anticipata mutui, alle spese di investimento per manutenzione strade.

Non risulta stanziata nessuna entrata invece per la cessione nel 2020 dei locali attualmente locati al Comprensorio Alpino TO5 valorizzati nel piano in Euro 63.000,00. Al momento ovviamente non è stata esperita alcuna procedura di vendita all'asta.

### **Verifica della coerenza esterna**

La Legge di bilancio 2019, commi dal 819 al 826, sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Pertanto gli enti potranno utilizzare, ai fini del raggiungimento dell'equilibrio, sia l'avanzo di amministrazione sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata.

Restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018 così come l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura dello 0,65% sino al 31.12.2018, con incremento allo 0,70% a partire dal 01.01.2019. Il sottoscritto revisore ha già rilasciato parere favorevole in merito alla bozza di deliberazione consiliare inerente la modifica al regolamento per l'applicazione di tale tributo, necessaria per concretizzare la manovra fiscale.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	1.709.039,00	1.715.126,00	1.712.126,00	1.712.126,00
TASI	479.384,00	475.000,00	475.000,00	475.000,00
TARI	1.525.589,00	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.714.012,00</b>	<b>3.716.126,00</b>	<b>3.713.126,00</b>	<b>3.713.126,00</b>

Alla data di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP, il soggetto gestore, Consorzio Canavesano Ambiente, non ha ancora approvato il Piano Finanziario 2019 del servizio raccolta e smaltimento rifiuti; pertanto, la modulazione tariffaria riportata nelle tabelle che seguono è quella approvata dal Consiglio Comunale con delibera n.8 del 28/03/2018 e sarà oggetto di eventuale modifica, entro la data di approvazione del bilancio da parte dell'organo consiliare.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	22.754,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	126.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>148.754,00</b>	<b>143.000,00</b>	<b>143.000,00</b>	<b>143.000,00</b>

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017*</b>	<b>Residuo 2017*</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	53.837,92	40.043,31	96.500,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	8.176,25	5.273,43	25.902,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARES/TIA	54.656,33	47.960,92	82.297,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP	4.110,76	2.987,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.012,07	672,00	4.485,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
DIRITTI AFFISSIONI	0,00	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>121.793,33</b>	<b>96.936,66</b>	<b>232.184,00</b>	<b>182.000,00</b>	<b>182.000,00</b>	<b>182.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	491.738,73	0,00	464.337,00	459.000,00	459.000,00	459.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	171.984,76	0,00	171.984,76
2018 (assestato o rendiconto)	192.868,00	0,00	192.868,00
2019 (assestato o rendiconto)	256.635,00	0,00	256.635,00
2020 (assestato o rendiconto)	166.000,00	0,00	166.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa tenendo conto però di quanto pubblicato sul sito Arconet in risposta ad una Faq specifica, che per completezza si riporta:

***“La Commissione dopo attento esame concorda la formulazione della seguente faq e l'immediata pubblicazione sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato.***

***FAQ Domanda L'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016 N. 232 individua, a decorrere dal 1 gennaio 2018, le destinazioni esclusive e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Si chiede se trattasi di una previsione di specifica o generica destinazione agli investimenti. Si chiede inoltre, nel caso trattasi di un vincolo di specifica destinazione, se è necessario adeguare la cassa vincolata al fine di conteggiare anche gli oneri versati prima del 01/01/2018.***

***Risposta: L'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016 N. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.***

Fatta questa precisazione si dà atto che l'entrata è stata prevista nel triennio del bilancio a finanziamento della spesa di investimento al 100%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	105.000,00	105.000,00	105.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	73.846,30	82.534,10	86.878,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>36,02%</b>	<b>40,26%</b>	<b>42,38%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 - Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010.- in quanto non sono ancora state ricevute comunicazioni ufficiali dall'agenzia riscossioni sugli importi oggetto di tale "rottamazione".

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 68.026,70 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 49.707,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.18 in data 21.01.2019 sono state dettagliate le destinazioni vincolati di tali entrate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quota vincolata complessivamente pari ad Euro 58.866,85 è destinata al finanziamento delle spese corrente.

La quota da riversare alla Città metropolitana inerente le sanzioni accertate sulle strade provinciali ammonta ad Euro 24.853,50 nella DG, mentre ammonta ad Euro 10.000,00 nel PEG in quanto tiene conto delle previsioni di incasso.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	192.974,00	192.974,00	192.974,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	32.940,00	32.940,00	32.940,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>225.914,00</b>	<b>225.914,00</b>	<b>225.914,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	959,91	1.072,84	1.129,30
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,42%</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,50%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	70.387,00	183.598,00	38,34%
Mense scolastiche	306.000,00	379.930,19	80,54%
Trasporto scolastico	44.508,00	95.000,00	46,85%
Peso pubblico	1.700,00	3.755,00	45,27%
Impianti sportivi	10.000,00	19.555,00	51,14%
Parchimetri	70.000,00	22.422,00	312,19%
Uso locali non istituzionali	9.313,00	92.398,00	10,08%
Bagno pubblico	500,00	6.326,00	7,90%
<b>Totale</b>	<b>512.408,00</b>	<b>802.984,19</b>	<b>63,81%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
Mense scolastiche	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
Trasporto scolastico	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Peso pubblico	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00
Impianti sportivi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Parchimetri	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Uso locali non istituzionali	9.313,00	0,00	9.313,00	0,00	9.313,00	0,00
Bagno pubblico	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>456.513,00</b>	<b>0,00</b>	<b>456.513,00</b>	<b>0,00</b>	<b>456.513,00</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe sono state approvate dalla Giunta con singole deliberazioni in data 21.01.2019.

*In merito si osserva che con riferimento ai parchimetri comunali risulta necessario deliberare in merito ai vincoli di destinazione previsti dal Codice della Strada articolo 7 comma 7.*

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.330.289,56	2.324.637,00	2.275.276,00	2.292.891,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	137.906,33	142.334,00	138.495,00	139.230,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.349.901,90	3.422.020,88	3.366.133,00	3.382.133,00
104	Trasferimenti correnti	391.636,38	380.337,71	364.050,00	364.050,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	311.015,00	294.015,00	278.143,00	260.905,00
108	Altre spese per redditi da capitale	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.559,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
110	Altre spese correnti	517.585,64	516.402,00	698.027,48	672.264,00
	<b>Totale</b>	<b>7.060.793,81</b>	<b>7.092.146,59</b>	<b>7.132.524,48</b>	<b>7.123.873,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.301.478,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla DG n. 26 del 21.01.2019;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 10.244,95, come risultante dalla DG n.26 del 21.01.2019;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	2.349.055,57	2.324.637,00	2.275.276,00	2.292.891,00
Spese macroaggregato 103	35.646,70	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Irapp macroaggregato 102	124.650,23	129.384,00	125.345,00	126.280,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Macroaggregato 104	4.674,15	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Macroaggregato 110	0,00	34.473,00	41.946,00	48.352,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.514.026,65</b>	<b>2.491.994,00</b>	<b>2.446.067,00</b>	<b>2.471.023,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	212.547,68	347.640,30	333.945,30	340.351,30
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.301.478,97</b>	<b>2.144.353,70</b>	<b>2.112.121,70</b>	<b>2.130.671,70</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.301.478,97.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non ha approvato il bilancio entro il 31.12.2018.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	118.386,96	80,00%	23.677,39	23.677,00	23.677,00	23.677,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.857,16	50,00%	928,58	900,00	900,00	900,00
Formazione	7.000,76	50,00%	3.500,38	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<b>Totale</b>	<b>127.244,88</b>		<b>28.106,35</b>	<b>28.077,00</b>	<b>28.077,00</b>	<b>28.077,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

I commi 512 e seguenti dell'art.1 della Legge 208/2015 prevedono che le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, conseguono un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip spa o altri soggetti aggregatori.

A tale riguardo la Deliberazione n.368/17 della Corte dei Conti Lombardia ha chiarito che il risparmio imposto dalla norma dovrà essere pienamente visibile e verificabile a decorrere dal 2019, allorquando ciascun ente avrà l'obbligo di limitare la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015.

La spesa media del triennio ammonta ad Euro 24.267,66 e quindi la spesa che non può essere nel 2019 ammonta ad euro 12.133,83.

Ai sensi della circolare AGID n.2/2016 si precisa che nel conteggio delle spese per l'informatica sono escluse dal limite le seguenti tipologie di spesa:

- canoni per servizi di connettività
- spesa per acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica come indicati dall'AGID nel Piano Triennale per l'Informatica 2017/2019 (sicurezza informatica, PagoPA, SIOPE+, ANPR, CIE, Fatturazione elettronica)
- spese effettuate utilizzando gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, in adesione a convenzioni e contratti-quadro, sul MEPA, tramite il sistema dinamico di acquisizione e con ulteriori analoghi strumenti messi a disposizione dai soggetti aggregatori riconosciuti nell'elenco ANAC.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi; per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è derogato dal principio generale, come peraltro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In altri termini, con il procedimento extra contabile è stata ricostruita l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio);
- calcolato, per ciascuna categoria, la media semplice tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
- determinata la media con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza + residui per gli anni 2013 e 2014 e somma degli incassi di competenza + incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente per gli anni 2015, 2016 e 2017).

#### Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'ente nella determinazione del Fondo previsto in bilancio ha applicato i suddetti limiti minimi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.810.000,00	259.361,86	259.361,86	0,00	14,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	257.500,00	91.642,24	91.642,24	0,00	35,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.067.500,00</b>	<b>351.004,10</b>	<b>351.004,10</b>	<b>0,00</b>	<b>16,98%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.067.500,00	351.004,10	351.004,10	0,00	16,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.810.000,00	289.875,02	289.875,02	0,00	16,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	257.500,00	102.423,68	102.423,68	0,00	39,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.067.500,00</b>	<b>392.298,70</b>	<b>392.298,70</b>	<b>0,00</b>	<b>18,97%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.067.500,00	392.298,70	392.298,70	0,00	18,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.810.000,00	305.131,60	305.131,60	0,00	16,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	257.500,00	107.814,40	107.814,40	0,00	41,87%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.067.500,00</b>	<b>412.946,00</b>	<b>412.946,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19,97%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.067.500,00	412.946,00	412.946,00	0,00	19,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 21.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 140.000,00 pari allo 1,96% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 101.042,00 pari allo 1,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* tra lo 0,3% ed il 2% delle spese correnti ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	23.858,48	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.724,00	2.724,00	2.724,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	27.760,00	35.233,00	41.639,00
Accantonamento per fondo incentivante l'ufficio legale	5.713,00	5.713,00	5.713,00
Accantonamento per fondo incentivante l'ufficio progettazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo estinzione anticipata mutui	7.875,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.072,00</b>	<b>68.528,48</b>	<b>61.076,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto risulta pari allo 0,19% delle spese finali di cassa, mentre il limite minimo previsto è pari allo 0,2% delle stesse.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'ente sono i seguenti:

- società partecipate direttamente: SMAT spa e GAL Valli del Canavese scarl
- enti strumentali partecipati: CISS 38 (servizi sociali), CCA (ambiente), ATO 3 (autorità ambito risorse idriche), Ipab casa di riposo Umberto I.

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede l'esternalizzazione di ulteriori servizi.

Le società partecipate nell'ultimo triennio 2015/2017 a bilanci approvati non hanno presentato perdite e pertanto nel bilancio 2019/2021 non sono stati effettuati stanziamenti di Fondi rischi relativi.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016).

L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2018, con propria deliberazione n. 49, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette, costituite da Smat Spa e Gal Valli del Canavese Scarl per le quali risulta necessario il loro mantenimento.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	36600,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1037553,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10113635,00	388000,00	282000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	470000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	310000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10407788,31 0,00	388000,00 0,00	282000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in corso operazioni di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di beni immobili e pertanto la spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

anno 2017 4,79%

anno 2018 4,15%

anno 2019 4,11%

anno 2020 3,65%

anno 2021 3,39% a fronte di un limite massimo previsto del 10%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	7.271.630,03	6.729.131,64	6.850.662,02	6.127.236,02	5.756.687,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	690.000,00	310.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	542.498,39	568.469,62	1.033.426,00	370.549,00	379.809,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.729.131,64</b>	<b>6.850.662,02</b>	<b>6.127.236,02</b>	<b>5.756.687,02</b>	<b>5.376.878,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.728	9.687	9.687	9.687	9.687
Debito medio per abitante	691,73	707,20	632,52	594,27	555,06

Si evidenzia che nell'anno 2019 alla voce prestiti rimborsi è inclusa anche la restituzione del Fondo rotativo per la progettualità, attivato per avviare la progettazione complessa dell'edilizia scolastica. Si segnala inoltre che nel corso del 2019 sarà pagata l'ultima rata legata ai prestiti obbligazionari comunali emessi nel 2011 (BOC).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	332.415,15	310.000,35	292.015,00	276.143,00	258.905,00
Quota capitale	542.498,39	568.469,62	1.033.426,00	370.549,00	379.809,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>874.913,54</b>	<b>878.469,97</b>	<b>1.325.441,00</b>	<b>646.692,00</b>	<b>638.714,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive dell'anno 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Con riferimento alle entrate derivanti dai parchimetri comunali risulta necessario deliberare in merito ai vincoli di destinazione previsti dal Codice della Strada all'articolo 7 comma 7.

Per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto in parte corrente alla Missione 20 Programma 02, con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Potrebbe essere opportuno inserire in nota integrativa i vincoli relativi alle entrate dei "sovracanonici concessioni grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice" con riferimento alla deliberazione Corte conti Piemonte 42/2016 considerato che tali somme andrebbero vincolate a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni, nonché ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e consentono di evitare il ricorso a variazioni esclusivamente di cassa durante l'esercizio.

Tuttavia il Revisore osserva che il risultato presunto di cassa al 31.12.2019 non sarà verosimilmente raggiunto e che la previsione di cassa di ogni tipologia di entrata dovrebbe essere inserita calcolando il suo limite massimo come segue:

previsioni di entrata + residui attivi - fode accantonato sia nell'ultimo risultato di amministrazione sia nel bilancio di previsione.

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto risulta pari allo 0,19% delle spese finali di cassa, mentre il limite minimo previsto è pari allo 0,2% delle stesse. Si ritiene opportuno pertanto procedere ad una variazione in termini di cassa, sottolineando che la stessa risulta sufficientemente capiente ad assorbire questa piccola variazione e che quindi non saranno pregiudicati gli equilibri di bilancio.

### **Invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
